

RIVISTA ITALIANA  
PER LE  
SCIENZE GIURIDICHE

Fondata da Francesco Schupfer e Guido Fusinato

SOTTO GLI AUSPICI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA  
DELLA SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA

DIRETTORE  
Mario Caravale

nuova serie

10  

---

2019



JOVENE EDITORE

Il presente fascicolo è pubblicato con contributi del Dipartimento di Scienze Giuridiche e del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza Università di Roma.

**Direttore:** Mario Caravale

**Direzione e redazione:** Sapienza - Università di Roma - Facoltà di Giurisprudenza - Presidenza - Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma RM

**Comitato direttivo:** Paolo Ridola - Enrico del Prato - Luisa Avitabile - Nicola Boccella  
Enzo Cannizzaro - Mario Caravale - Claudio Consolo - Andrea Di Porto - Laura Moscati  
Cesare Pinelli

**Comitato scientifico:** Jean-Bernard Auby (Parigi) - Jurgen Basedow (Amburgo) - Luigi Capogrossi Colognesi (Roma) - Erhard Denninger (Francoforte) - Pierre-Marie Dupuy (Parigi) - Gianni Ferrara (Roma) - Yves Gaudemet (Parigi) - David Gerber (Chicago) - Jane C. Ginsburg (New York) - Peter Häberle (Bayreuth) - Natalino Irti (Roma) - Erik Jayme (Heidelberg) - Anne Lefebvre Teillard (Parigi) - Guillaume Leyte (Parigi) - Jerome H. Reichman (Durham) - Gunther Teubner (Francoforte) - Michel Troper (Parigi) - Hanns Ullrich (Monaco, Baviera)

**Redazione:** Cesare Pinelli (redattore capo), Nicola Cezzi, Fulvio Costantino

**Amministrazione:** JOVENE EDITORE - Via Mezzocannone 109 - 80134 Napoli NA Italia  
Tel. (+39) 081 552 10 19 - Fax (+39) 081 552 06 87 - website: [www.jovene.it](http://www.jovene.it) - email: [info@jovene.it](mailto:info@jovene.it)

**Abbonamento:** € 35,00

**Il pagamento va effettuato direttamente all'Editore:** **a)** con versamento sul c.c. bancario IBAN: IT62G0307502200CC8500241520 o sul c.c.p. 14015804, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento; **b)** a ricezione fattura; **c)** on line collegandosi al sito dell'Editore: [www.jovene.it](http://www.jovene.it).

Gli abbonamenti si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti con apposita segnalazione entro la scadenza.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

I contributi pubblicati in questa Rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

**Direttore responsabile:** Mario Caravale

**ISSN 0390-6760**

**Registrazione presso il Tribunale di Napoli n. 51 del 18 giugno 2010.**

Stampato in Italia Printed in Italy

# INDICE

## PROLUSIONI

- 3 CLAUDIO CONSOLO  
*La prolusione, nel 1954, di Antonio Segni, fra omaggio a Chiovenda e suggestioni di Carnelutti, su "L'unità del processo" come collante della comunità statale*
- 13 ANTONIO SEGNI  
*L'unità del processo*

## ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI IN ONORE DI PAOLO RIDOLA

- 37 CESARE PINELLI  
*Presentazione*
- 39 PETER HÄBERLE  
*Indirizzo di saluto*

## RIFLESSIONI INTORNO AL METODO: COMPARAZIONE E STORIA COSTITUZIONALE

- 45 OLIVIERO DILIBERTO  
*Esperienza giuridica e comparazione costituzionale. Giornata di studio in onore di Paolo Ridola*
- 49 DIAN SCHEFOLD  
*Sul contributo di Paolo Ridola al dialogo fra Italia e Germania*
- 61 GUIDO ALPA  
*Il messaggio di Paolo Ridola agli studiosi del diritto civile*
- 67 MARCO D'ALBERTI  
*Comparazione giuridica tra storia ed esperienza*

- 77 ALESSANDRA DI MARTINO  
*Culture costituzionali, storia e comparazione*
- 107 ANGELO SCHILLACI  
*«Innanzi al suo mestiere di giurista sta il suo mestiere di uomo». Comparazione costituzionale ed esperienza giuridica nel pensiero di Paolo Ridola*
- 129 ALESSANDRO SOMMA  
*Imparare dalla storia: riflessioni sul metodo del diritto comparato e sul ruolo dei suoi cultori*
- 147 AUGUSTO AGUILAR CALAHORRO  
*Dogmática jurídica y epistemología científica: métodos de investigación en el derecho constitucional*
- 199 ANDREA LONGO  
*Osservando la marea*
- 213 MASSIMO BRUTTI  
*Politica, scienza del diritto, comparazione: un testo di Vittorio Emanuele Orlando*
- 231 MARCO BENVENUTI  
*Qual è la funzione del diritto pubblico? Vittorio Emanuele Orlando e la ricerca di un mos italicus iura docendi della nostra cultura giuspubblicistica nazionale*
- 257 GIOVANNA MONTELLA  
*Legge, potere e Stato nel processo di costruzione teorica di Paul Laband*
- 267 GIANLUCA BASCHERINI  
*A proposito di storia e cultura costituzionale in Italia. Piero Gobetti critico dello Statuto*
- 283 FRANCESCO CERRONE  
*L'esperienza costituzionale fra storia e comparazione (con qualche annotazione sul rapporto fra esperienza giuridica ed economica nel pensiero di Croce, Calogero e Capograssi)*
- 301 FEDERICO NANIA  
*Habeas corpus e tecnica della "retrodatazione" nella prospettiva costituzionale inglese*

#### LIBERTÀ E DIRITTI FONDAMENTALI

- 329 GAETANO AZZARITI  
*Scienza giuridica e Stato. In dialogo con Paolo Ridola*

- 339 LUISA AVITABILE  
*Una riflessione su libertà e diritti fondamentali*
- 351 ROBERTO NANIA  
*Sui diritti fondamentali nella vicenda evolutiva del costituzionalismo*
- 369 FABRIZIO POLITI  
*“Principio libertà”, dignità umana e multidimensionalità delle libertà costituzionali nelle democrazie pluralistiche. La riflessione di Paolo Ridola in tema di diritti fondamentali*
- 389 SALVATORE PRISCO  
*Linee di un ritratto intellettuale*
- 405 GIORGIO REPETTO  
*Il diritto costituzionale europeo tra pluralismo e storia: su alcune recenti vicende in tema di diritti fondamentali*
- 423 ANDERA BURATTI  
*Diritti fondamentali e tradizione storica: il contributo della Corte Suprema degli Stati Uniti*
- 443 CLAUDIO CONSOLO  
*Origini e limiti del compito specificatore(-congenialmente attivo) del “formante” giurisprudenziale nel processo*
- 455 ENRICO DEL PRATO  
*Dignità e solidarietà: spigolature di un civilista*
- 467 LAURA MOSCATI  
*Paolo Ridola e la storia del diritto. Con un’appendice sulla libertà di stampa nell’Inghilterra del Seicento*
- 485 ELISA OLIVITO  
*Invito a Corte, con cautela. Il processo costituzionale si apre alla società civile?*
- 499 MIGUEL AZPITARTE  
*Los derechos fundamentales en tiempos de crisis*
- 511 MARIA IRENE PAPA  
*La Dichiarazione universale dei diritti umani a settant’anni dalla sua adozione: alcune riflessioni alla luce della giurisprudenza della Corte internazionale di giustizia*
- 531 GIUSEPPE SANTORO-PASSARELLI  
*La Commissione di Garanzia*

- 545 GIULIANA SCOGNAMIGLIO  
*Sulla tutela dei diritti umani nell'impresa e sul dovere di vigilanza dell'impresa capogruppo. Considerazioni a margine di un confronto fra la legislazione francese e quella italiana*

RAPPRESENTANZA, ASSETTI ISTITUZIONALI E PARTITI

- 583 MASSIMO LUCIANI  
*Paolo Ridola e la forma di governo*
- 587 MASSIMO SICLARI  
*Il divieto di mandato imperativo nella riflessione di Paolo Ridola*
- 599 GIUSEPPE COLAVITTI  
*Il diritto pubblico dell'economia tra storia, dommatica e nuove tendenze centraliste. Brevi note in onore di Paolo Ridola*
- 615 GIUSEPPE FILIPPETTA  
*Democrazia parlamentare e dignità dell'uomo*
- 621 CESARE PAGOTTO  
*Intermediazione e disintermediazione nella funzione rappresentativa parlamentare: comunicazione e pluralismo nell'ambito degli strumenti di sindacato ispettivo*
- 649 VINCENZO CERULLI IRELLI  
*Amministrazione, giurisdizione, legislazione (brevi spunti sui rapporti tra funzioni di governo)*
- 679 TOMMASO EDOARDO FROSINI  
*La rappresentanza politica nella forma di governo*
- 691 RENATO IBRIDO  
*Equilibrio fra poteri ed equilibrio di potenza negli itinerari evolutivi della forma di governo parlamentare*
- 709 FULCO LANCHESTER  
*Mortati e la legislazione elettorale: una lezione sempre attuale*
- 727 ELEONORA RINALDI  
*Brevi note su libero mandato e forma-partito*
- 741 ELENA TASSI SCANDONE  
*Ordinamenti gentilizi e costituzione monarchica in Roma antica. Alcune considerazioni preliminari*

## L'EUROPA E IL FUTURO DEL COSTITUZIONALISMO

- 757 FRANCESCO RIMOLI  
*L'ideale europeista e il peso della storia (in margine a un saggio di Paolo Ridola)*
- 771 FRANCESCO SAIITTO  
*Statualità e costituzione nel processo di integrazione sovranazionale. A proposito dei «due tempi» del costituzionalismo nel Novecento*
- 795 FRANCISCO BALAGUER CALLEJÓN  
*Crisi sanitaria, globalizzazione e diritto costituzionale*
- 813 ENRIQUE GUILLÉN LÓPEZ  
*Unidad y pluralismo. Algunas cuestiones problemáticas en el constitucionalismo contemporáneo*
- 831 JUAN FRANCISCO SÁNCHEZ BARRILAO  
*El futuro del Estado constitucional*
- 843 ANDREAS HARATSCH  
*Der entfesselte Prometheus oder Karlsruhes Spiel mit dem Feuer - Ein europäisches Drama*
- 867 BENIAMINO CARAVITA DI TORITTO  
*Il dibattito sul futuro dell'Europa: quali politiche e quale governance per l'Unione dopo le elezioni europee del 2019 e dopo Brexit*
- 897 ANGELO ANTONIO CERVATI  
*Lo studio comparativo del diritto costituzionale e la sua funzione educatrice*

## RECENSIONI

- 915 MASSIMO CACCIARI - NATALINO IRTI, *Elogio del diritto*. Con un saggio di Werner Jaeger, La nave di Teseo, Milano, 2019 (*Fulvio Costantino*)
- 921 GIANNI FERRARA, *Riflessioni sul diritto*, La scuola di Pitagora editrice, Napoli, 2019 (*Michele Prospero*)

## SEZIONE BIBLIOGRAFICA

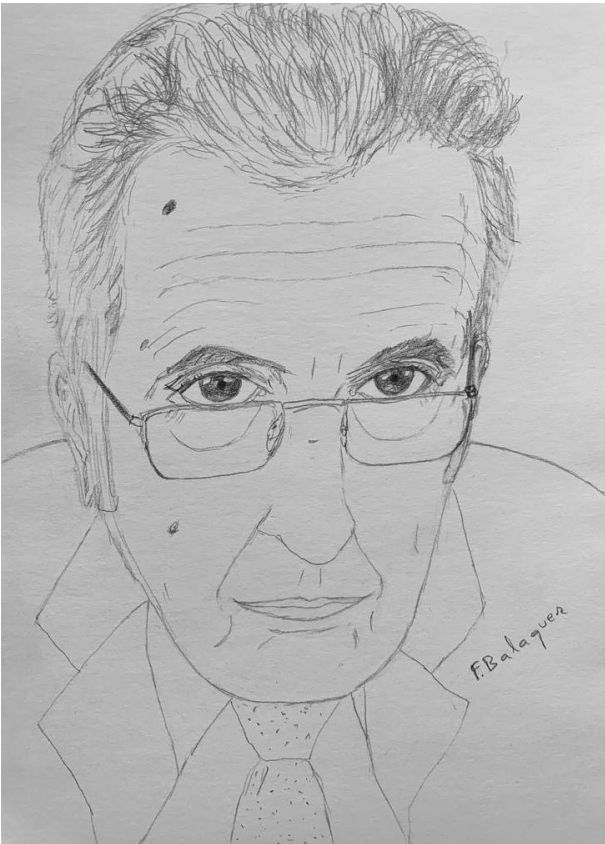
- 933 ANTONIO ANGELOSANTO  
*L'acquisizione del fondo librario appartenuto a Gaetano Sciascia, libero docente in diritto romano tra l'Italia e il Brasile*





ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI  
IN ONORE DI PAOLO RIDOLA







SOMMARIO: 1. Paolo Ridola: l'uomo e la sua personalità. – 2. Paolo Ridola come studioso italiano ed europeo del diritto pubblico.

Nella giornata di oggi onoriamo uno studioso autorevole, che gode di grande stima non solo in Italia, ma in tutta Europa, ed in particolare in Germania, Spagna e Grecia.

Il mio intervento è suddiviso in due parti. Nella prima, parlerò dell'uomo e dell'amico Paolo, per poi soffermarmi, nella seconda, sia pur solo per grandi linee, su alcuni profili del suo lavoro scientifico.

### 1. *Paolo Ridola: l'uomo e la sua personalità*

Conservo dentro di me un'immagine ben precisa di Paolo Ridola, che si rafforza quando lo vedo davanti a me: spesso in questi decenni di amicizia, gli ho ripetuto, scherzosamente, che mi ricorda un senatore romano (ovviamente, di epoca repubblicana!).

Di Paolo Ridola rimangono impresse, del resto, la profondità della sua formazione culturale, così come l'umanità e la lealtà nei confronti della famiglia e degli amici.

Possiede, potremmo dire, il “genio” dell'amicizia e della lealtà.

Nel gruppo di amici e colleghi che formiamo assieme a Francisco Balaguer, Fulco Lanchester nonché al suo maestro Antonio Cervati (così come ad Antonio D'Atena, Alessandro Pace e Jörg Luther), la figura di Paolo si staglia solida e affidabile.

Inoltre, ho sempre ammirato la sua devozione nei confronti dei genitori – che ho avuto modo di conoscere – e della sua famiglia, ovvero di sua moglie Marina e del loro amato figlio Lorenzo.

Oltre l'ambito familiare, tuttavia, anche i rapporti di amicizia tra gli studiosi rappresentano un dono importante e la più grande fortuna. Non è un caso se i classici, da Aristotele a Montaigne, elogiano l'amicizia con parole che risuonano ancora suggestive. E anche oggi, del resto, nella “Repubblica europea degli studiosi”, continuano ad essere più che necessarie amicizie solide e durature, soprattutto di fronte alle crisi profonde che scuotono l'Europa e il mondo.

Proprio in questa prospettiva, Paolo Ridola è stato e dimostra ancora di essere un costruttore di ponti.

Lo testimoniano i forti legami che seppe intessere e mantenere con Dimitris Tsatsos, che non può essere dimenticato (è proprio grazie a Tsatsos, infatti, che ebbi l'opportunità di conoscere il nostro onorato a metà degli anni Ottanta, quando ancora insegnava a Teramo). Ma confermano le sue doti in questo campo anche i ponti che Paolo ha saputo gettare verso l'America Latina, e in particolare verso il Brasile (ad esempio, con Gilmar Mendes e Ingo Sarlet).

Il nostro onorato, poi, ama molto la letteratura alta – in particolare, Goethe e Leopardi – e coltiva il suo amore per la musica (per “l'eterno” Bach, il “divino” Mozart, ma anche per Verdi e Puccini): ricordo con piacere le molte volte in cui abbiamo avuto modo di assistere a concerti assieme, a Roma. Altrettanto importante è, per lui, la bellezza della natura. Restano per me indimenticabili le nostre passeggiate, a Villa Adriana come a Bayreuth.

Ancora oggi, poi, molti inviti e impegni scientifici lo conducono spesso a Berlino, ad Hagen o a Düsseldorf. I suoi interessi e la sua inclinazione nei confronti della cultura tedesca consentono di annoverare Paolo in quella cerchia di intellettuali che, specularmente, hanno sognato l'Italia dalla Germania. In questo senso, mi riferisco in particolare a tre grandi geni, che ritengo a tutt'oggi campioni di questa “Italiensensucht”, ovvero a Goethe – al più alto gradino – e poi Fanny Mendelssohn (sorella di Felix Mendelssohn) ma anche, come ho potuto scoprire proprio in questi giorni, Sigmund Freud.

Non può poi essere dimenticato l'eccezionale talento pedagogico di Paolo Ridola, che vediamo all'opera non solo nell'impegno didattico, nelle conferenze e nei convegni – come da ultimo ad Amburgo, il 13 maggio 2019 – ma anche se si osservano i suoi allievi.

Le relazioni tra allievi e maestri sono una delle più grandi gioie per gli studiosi, specie in età matura. Paolo Ridola è un educatore premuroso, che dedica ai suoi allievi tutto il “tempo del mondo”, esercitando nei confronti di coloro che si affidano a lui l'arte di quella “guida gentile”, che caratterizza i tratti dei veri pedagoghi.

Ma un ulteriore tratto denota Paolo Ridola e lo connota come uomo, forgiandone la personalità: il suo ottimo e sempre affidabile spirito di collegialità, di cui ha dato prova come Preside della Facoltà di Giurisprudenza ma anche come membro del Consiglio direttivo

dell'Associazione italiana dei costituzionalisti, della SIPE e anche del Comitato direttivo della Rivista italiana per le Scienze giuridiche, che ospita la giornata di oggi.

In breve: il profilo di Paolo Ridola soddisfa tutte le condizioni per una vita ricca di successi.

## 2. *Paolo Ridola come studioso italiano ed europeo del diritto pubblico*

Sebbene gli allievi sapranno senz'altro restituire meglio di me la misura del valore del profilo scientifico di Paolo Ridola, concedetemi qualche parola anche su questo.

Il nostro onorato si è misurato, nel tempo, con tutti i generi della letteratura giuridica: dal commentario alla monografia, fino agli scritti commemorativi, dagli articoli, alle lezioni fino ai capitoli di manuale.

Nel merito, si è dedicato sia alla storia costituzionale, considerandola come una forma di comparazione giuridica sul piano diacronico, che alla comparazione costituzionale come forma di comparazione giuridica nello spazio: Paolo Ridola riesce, come pochi altri, a dominare l'intreccio tra queste due dimensioni della comparazione.

Ricordo a tal proposito il suo assai promettente esordio monografico con il lavoro del 1987 dedicato a "Democrazia pluralistica e libertà associative" e l'attuale culmine della sua produzione raggiunto da ultimo, solo provvisoriamente, con la recente raccolta di scritti "Esperienza Costituzioni Storia. Pagine di storia costituzionale" del 2019.

Resto ancora e sempre ammirato dalla sua incredibile conoscenza della letteratura giuridica e della giurisprudenza, anche europea, ed in particolare della sua profonda consuetudine con i classici dell'epoca weimariana.

Paolo Ridola rappresenta alla perfezione, sul piano scientifico, un'idea di "Italia europea" e ne è un ottimo ambasciatore fuori dai confini nazionali.

Auguro a questa giornata di festa pieno successo, e auguro al nostro onorato di prendervi parte con gioia, tra gli affetti più cari.

Per parte mia, lo ringrazio di cuore per gli ormai moltissimi anni di solida amicizia.





Finito di stampare  
nel luglio 2020  
PL Print - Napoli